



DC

Decreto Rettore

Repertorio nr. 463-2014

Prot. n. 9554 del 30.07.2014

Tit. VII cl. 1

OGGETTO: Indizione di procedure selettive per il reclutamento di n. 2 posti complessivi di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. A) L.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTA la Carta europea dei Ricercatori e Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell' 11.03.2005;

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24;

VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.M. n. 243 del 25.05.2011 "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

VISTO il Decreto Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";

VISTA la L. 7.8. 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del DL 6.7.2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica;

VISTA la nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013 "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012"

VISTA altresì la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 recanti indicazioni in merito ai punti organico 2013 e programmazione 2013-2015;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240";

VISTO il Protocollo di intesa di durata quinquennale per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese, stipulato il 17.04. 2014 tra il Comune di Vercelli, la Provincia di Vercelli, il Consorzio dei Comuni del vercellese e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli;

CONSIDERATO che con il suddetto protocollo di intesa l'Università si è impegnata ad attivare, a partire dall'anno accademico 2014-2105, i Corsi di Laurea Triennali in Scienze Biologiche ed Informatica presso la sede di Vercelli del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 16.06.2014 n. 6.1.13 di richiesta l'attivazione di procedure selettive a n. 2 posti complessivi di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 lett. A) L. 240/2010, per la sede di Vercelli, per i Settori concorsuali e profili (SSD) sottodescritti:
- n. 1 posto: Settore Concorsuale 05/B2 - Anatomia Comparata e Citologia , S.S.D. BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia;
- n. 1 posto: Settore Concorsuale 05/I1- Genetica e Microbiologia, S.S.D. BIO/19 (Microbiologia);
CONSIDERATO che i posti sono finanziati dal succitato Protocollo di intesa per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese;
VISTA la delibera n. 6/2014/8.3 del 18.07.2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione delle suddette procedure selettive;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" indice le sottodescritte procedure selettive per il reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato, ex art. 24 comma 3 lett. A) L. 240/2010 :

1) PROCEDURA SELETTIVA CODICE: 2014_02

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA SEDE: VERCELLI.

N. POSTI: 1

SETTORE CONCORSALE: **05/B2 - Anatomia Comparata e Citologia**

(PROFILO): **S.S.D. BIO/06 - Anatomia Comparata e Citologia**

REGIME DI IMPEGNO: **Tempo pieno**

AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA: il profilo è orientato ad un biologo cellulare interessato allo sviluppo e alla caratterizzazione degli effetti cellulari e molecolari di prodotti di origine naturale nella riparazione delle ferite e rigenerazione tissutale e per un possibile utilizzo come nutraceutici in sinergia con chemioterapici nel trattamento del mesotelioma. Esperienza nel controllo traduzionale e/o stress ossidativo è preferita. Attività comprovata nell'uso di sostanze naturali in modelli di rigenerazione o di mesotelioma è preferita.

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA: l'attività di ricerca dovrà portare sia a pubblicazioni scientifiche, almeno 1 per ogni anno di lavoro, e la partecipazione a congressi sia nazionali sia internazionali in numero di almeno 1 per anno

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: lezioni frontali in aula e/o in laboratorio, esercitazioni in laboratorio, seminari, tutoraggio tesi di Laurea e di Dottorato

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12

LINGUA STRANIERA RICHIESTA : **inglese**

2) PROCEDURA SELETTIVA CODICE: **2014_03**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
SEDE: VERCELLI.**

N. POSTI: 1

SETTORE CONCORSUALE: **05/I1- Genetica e Microbiologia**

PROFILO: S.S.D. **BIO/19 – Microbiologia**

REGIME DI IMPEGNO: **Tempo pieno**

AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA: il profilo è orientato allo studio finalizzato alla selezione, alla caratterizzazione, all'identificazione e all'utilizzo di microrganismi i) nel biorisanamento ambientale nell'ambito della *phytoremediation* assistita, ii) come biofertilizzanti, con particolare attenzione al loro impatto sulla qualità alimentare e sugli aspetti nutraceutici di piante di interesse agronomico, ed è orientato altresì alla caratterizzazione delle modifiche indotte da tali microrganismi sul proteoma vegetale.

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA: l'attività di ricerca dovrà portare sia a pubblicazioni scientifiche, almeno 1 per ogni anno di lavoro, e alla partecipazione a congressi sia nazionali sia internazionali in numero di almeno 1 per anno. Obiettivo di particolare interesse sarebbe l'ottenimento di risultati utili per l'applicazione e la soluzione di problemi agronomici e ambientali.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICA: lezioni frontali in aula e/o in laboratorio, esercitazioni in laboratorio, seminari, tutoraggio tesi di Laurea e di Dottorato.

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12

LINGUA STRANIERA RICHIESTA: **inglese**

**ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente ovvero per i settori interessati, il Diploma di Specializzazione Medica.
2. Sono ammessi alla selezione anche i candidati in possesso di Laurea Magistrale o equivalente unitamente a un curriculum scientifico-professionale che accerti l'idoneità del candidato a svolgere attività di ricerca;
3. I requisiti di ammissione alla procedura di selezione devono essere posseduti entro la scadenza del bando.
4. Non possono partecipare alla selezione:
 - a) Coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

- b) Coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) D.P.R. n. 3/1957;
- d) soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professore di I, II fascia o come Ricercatore, ancorché cessati dal servizio;
5. Per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza;
6. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di ricerca e dei contratti ricercatore a tempo determinato, attribuiti rispettivamente ai sensi dell'art. 22 e dell'art. 24 L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1, L. 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 3 INCOMPATIBILITA'

1. Il contratto di Ricercatore è incompatibile con:
- a) la titolarità di borse di studio di dottorato di ricerca o post dottorato o con altre borse di studio e di ricerca;
 - a) la titolarità di assegni di ricerca, anche presso altri Atenei;
 - b) la titolarità di contratti di lavoro subordinato, di contratti di ricercatore a tempo determinato, anche presso altre sedi universitarie.
2. Il contratto non può essere attribuito a soggetti che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

ART. 4 INVIO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. I candidati possono presentare domanda utilizzando l'apposito modello "A" allegato al bando e disponibile sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <http://concorsi2.rettorato.unipmn.it>
2. Il candidato, nella domanda di partecipazione dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, oltre al proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale:
- a) la cittadinanza posseduta;
 - b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - d) le eventuali condanne penali, indicando gli estremi delle sentenze o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - e) non essere stati destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
 - f) non essere stato già assunto a tempo indeterminato come Professore universitario di I o II fascia o come Ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
 - g) di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione
 - h) di non aver avuto contratti in qualità di Assegnista di Ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della L. 240/10 con l'Università del Piemonte Orientale o con altri Atenei statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 L.

240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi:

i) di essere a conoscenza che i contratti non sono compatibili con la contestuale titolarità di borse di studio di dottorato o post dottorato, con altre borse di studio e di ricerca, con assegni di ricerca, anche presso altri Atenei, di contratti di lavoro subordinato, di ricercatore a tempo determinato, anche presso altri Atenei e di non trovarsi in una delle predette situazioni

j) Di essere a conoscenza che i contratti di Ricercatore a tempo determinato non possono essere stipulati con soggetti che abbiano un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione e di non trovarsi in una delle predette situazioni;

k) (per i candidati disabili) di avere necessità di eventuali ausili o di tempi aggiuntivi per le prove;

l) L'indirizzo E-mail per comunicazioni concorsuali urgenti;

3. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione.

4. Il candidato deve inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

a) n. 2 fotocopie di un documento di identità e del codice fiscale;

b) n. 2 copie, datate e firmate, del curriculum vitae autocertificato (all. "C");

c) n. 2 copie, datate e firmate, dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda;

d) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

5. I titoli sono presentati, secondo quanto previsto dalla L. n. 183/2011, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. I candidati che non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, devono presentare i titoli con le modalità previste dalla normativa vigente e indicate al successivo art. 9.

ART. 5 PUBBLICAZIONI

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono sottoporre a valutazione sono allegate alla domanda nel numero massimo previsto dal bando. Il numero è comprensivo della tesi di dottorato.

2. Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale, ovvero in copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice con unita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 che ne attesti la conformità all'originale.

3. La Commissione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.M. 243/2011, potrà valutare le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o dei titoli equipollenti) è valutata anche in assenza degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni.

4. I testi accettati per la pubblicazione, ai fini della valutazione devono essere corredati dall'attestazione dell'editore; in alternativa può essere presentata circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione.

5. Per le pubblicazioni stampate in Italia, devono risultare assolti gli obblighi di cui alla L. n. 106/2004; l'assolvimento di tali obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegate alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

6. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

7. Le pubblicazioni possono essere inviate, in alternativa, su CD-ROM o DVD in formato .PDF non modificabile, con le relative autocertificazioni scansionate in formato .PDF non modificabile (con allegato documento di identità)

ART. 6 TERMINI E MODALITA' DI INVIO

1. Le istanze con tutti i relativi allegati, devono essere presentate entro i **TRENTA GIORNI** successivi a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione nella Gazzetta Ufficiale- 4^a Serie Speciale "Concorsi". Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno non festivo utile.

2. Le istanze con tutti i relativi allegati devono essere presentate, in busta chiusa indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 - VERCELLI (VC); la busta deve riportare la seguente dicitura: "*Istanza di partecipazione alla procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato Settore Concorsuale, profilo (SSD), codice procedura*"

3. Le modalità di presentazione sono le seguenti:

A. Spedizione tramite raccomandata A/R all'indirizzo sopraddetto. Ai fini del rispetto del termine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

B. Consegna a mano presso il Settore Risorse Umane, Reclutamento e Concorsi, Via Duomo 6, VERCELLI, da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

C. Invio mediante Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti PEC), all'indirizzo protocollo@pec.unipmn.it unicamente da un indirizzo di PEC personale; l'istanza e i relativi allegati saranno trasmessi in formato .PDF non modificabile, con allegata scansione di un valido documento di identità; l'oggetto del messaggio dovrà riportare la dicitura: "*Istanza di partecipazione alla procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato Settore concorsuale, profilo (SSD), codice procedura...*". La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, ai sensi della vigente normativa in materia.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva con riserva di accertamento dei requisiti. Costituiscono **specifica causa** di esclusione:

a) La spedizione o l'invio della documentazione (istanza e relativi allegati) oltre i termini di scadenza del bando;

b) La mancata sottoscrizione autografa dell'istanza di partecipazione;

c) la mancata allegazione di copia di un valido documento di identità o, in caso di invio mediante PEC, la mancata allegazione della scansione di detto documento;

2. Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

3. Costituisce inoltre causa di esclusione la mancanza o la carenza delle dichiarazioni richieste qualora ciò non consenta la verifica dei requisiti di ammissione o la non sussistenza delle situazioni di incompatibilità specificamente previste all'art. 3 del bando;

4. L'esclusione dalla selezione è disposta, in qualunque fase della procedura, con motivato Decreto del Rettore e comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R.

ART. 9
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

- a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni e di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L'università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 10
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

1. La Commissione giudicatrice è formata, ai sensi del vigente regolamento di Ateneo, da tre componenti, scelti tra i Professori di I e II fascia e Ricercatori universitari confermati appartenenti al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, di cui almeno uno in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo, italiano o straniero. Fanno parte della Commissione almeno un Professore di ruolo di I fascia ed il responsabile del progetto di ricerca, se previsto.

2. La Commissione giudicatrice è proposta dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della selezione ed è nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Rettore; tale decreto è pubblicato sul sito dell'Ateneo nella sezione concorsi/ricercatori a tempo determinato;

4. Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

ART. 11
SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. La procedura pubblica di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, finalizzata alla selezione dei candidati comparativamente più meritevoli, in una percentuale compresa tra il 10% e il 20%; i candidati ammessi alla fase successiva non possono essere meno di n. 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6.

I candidati ammessi svolgono una discussione pubblica con la Commissione sui titoli e sulla produzione scientifica; a seguito della discussione Commissione attribuisce un punteggio sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni presentate.

2. Non sono previsti esami scritti e orali ad eccezione di una prova orale di accertamento della conoscenza di una lingua straniera, indicata nel bando, da svolgersi contestualmente alla discussione pubblica sui titoli e la produzione scientifica.

3. La Commissione giudicatrice definisce, prima dell'inizio dei lavori, i criteri di valutazione dei candidati, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale; tali determinazioni sono pubblicate, per almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori, sul sito web dell'Ateneo: <http://concorsi2.rettorato.unipmn.it/>;

4. La Commissione, nello stabilire i criteri di valutazione preliminare, tiene in considerazione, con riferimento agli specifici settori concorsuali e agli eventuali profili, definiti esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, i criteri e parametri definiti dal D.M. n. 243 del 25.05.2011. La commissione effettua motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, del curriculum e dei seguenti titoli dei candidati, debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di Specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali e' prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La Commissione, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale e' bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

5. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è valutata anche in assenza degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni. Viene valutata inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

6. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, sono utilizzati anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

7. La Commissione giudicatrice al termine delle discussioni pubbliche, assegnati i punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, indica, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo, individuato nel più meritevole sulla base dei punteggi ottenuti sui titoli, le pubblicazioni ed il curriculum. La commissione inoltre redige ove possibile, dato il numero dei candidati, una graduatoria di merito dei candidati, nel numero massimo di tre, che hanno ottenuto i punteggi più elevati.

ART. 12

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

1. L'elenco degli ammessi alla discussione pubblica sui titoli e sulle pubblicazioni e alla contestuale prova di conoscenza della lingua straniera è pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella sezione concorsi/ricercatori a tempo determinato/avvisi.

2. I candidati ammessi sono convocati mediante raccomandata A/R o con telegramma, con i preavvisi di legge; i candidati, per essere ammessi alla discussione, devono presentarsi muniti di valido documento di identità.

2. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle predette convocazioni qualora ciò dipenda da inesatta indicazione del recapito concorsuale da parte del candidato o dall'omessa o dalla tardiva comunicazione del cambio di indirizzo concorsuale indicato nella domanda oppure da disguidi postali o telegrafici o per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, non dipendenti dall'Amministrazione.

ART. 13

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La commissione redige, per ogni seduta, un apposito verbale, siglato e firmato da tutti i componenti. Ai verbali sono allegati i giudizi individuali e collegiali redatti sui candidati e i punteggi sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni, attribuiti a seguito della discussione. La commissione, inoltre, al termine dei lavori, redige collegialmente la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

2. La commissione deve concludere il procedimento nel termine di **cinque mesi** decorrenti dalla data del decreto rettorale di nomina. Per eccezionali e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può essere concessa, con provvedimento rettorale, una proroga del predetto termine per un massimo di trenta giorni. In caso di mancata conclusione del procedimento nei termini, il Rettore invia al Dipartimento o alla struttura interessata al procedimento concorsuale, richiesta di sostituzione della Commissione o dei componenti ai quali siano riferibili le cause del ritardo stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 14

APPROVAZIONE ATTI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati giudizi e punteggi assegnati ai candidati e dalla relazione riassuntiva finale dei lavori svolti, sono approvati

entro trenta giorni dalla consegna, dal Rettore, con proprio provvedimento; nel caso in cui si riscontrino irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine.

2. Con il predetto provvedimento, è altresì dichiarato l'idoneo ed è approvata la graduatoria di merito. Tale graduatoria ha validità massima di 24 mesi, non prorogabili, decorrenti dalla data di approvazione degli atti.

3. Gli atti della Commissione, costituiti dalla relazione riassuntiva finale e con allegati giudizi e punteggi, sono pubblicati sul sito web d'Ateneo; comunicazione scritta dell'approvazione degli atti è trasmessa al Dipartimento e ai candidati interessati.

4. Il Dipartimento, entro 60 giorni dalla approvazione degli atti, formula la proposta di chiamata del candidato idoneo, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia; la proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, il candidato è convocato per la stipula del contratto di lavoro. In caso di mancata accettazione della chiamata, il Dipartimento può effettuare, entro 30 giorni dalla comunicazione, una nuova proposta di chiamata, attingendo dalla graduatoria di merito.

ART. 15

DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'assunzione del Ricercatore a tempo determinato risultato idoneo all'esito della presente selezione è subordinata alla stipula ed al ricevimento da parte di questa Amministrazione della fideiussione prevista dalla Convenzione in premessa;

2. Il Ricercatore, con la stipula del contratto, è tenuto a svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti;

3. L'impegno orario complessivo previsto per il Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, è pari a 1500 ore/anno; l'orario riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore/anno di cui fino ad un massimo di 80 ore /anno di attività didattica frontale.

4. Il trattamento economico del titolare del contratto a tempo pieno è corrisposto ai sensi del D.P.R. 232/2011;

5. Nel caso in cui, all'esito di verifiche, siano accertate inadempienze dei doveri didattici o scientifici, anche con riferimento all'attuazione dello specifico programma o progetto di ricerca, tali da non consentire il proseguimento del contratto, viene applicata la disciplina del recesso;

6. La competenza disciplinare è regolamentata dall'art. 10 della L. n. 240/2010.

7. I titolari dei contratti usufruiscono di tutela previdenziale e assistenziale prevista dalle norme vigenti in materia di lavoro subordinato

8. La titolarità dei contratti conferiti ai sensi del presente regolamento non dà luogo in ogni caso a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

ART. 16

CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Il contratto di lavoro è redatto in forma scritta e viene sottoscritto dal Ricercatore e dal Rettore.

2. Nel contratto di lavoro sono indicati:

A. La tipologia di contratto attribuito.

B. la durata, con indicazione della decorrenza e del termine finale.

C. Il regime di impegno tempo pieno /definito previsto per il contratto.

D. La sede (o le sedi) previste per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca.

E. Le attività di ricerca, anche nell'ambito di uno specifico progetto, di didattica, di didattica integrativa e di supporto agli studenti.

F. Il monte orario annuo previsto per le attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di supporto agli studenti;

- G. Il trattamento economico e previdenziale previsto ai sensi della normativa vigente in materia.
- H. I diritti e i doveri del titolare del contratto.
- I. Le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 17
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo. Ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione il conferimento dei dati personali è obbligatorio. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
2. I diritti dell'interessato al trattamento sono indicati all'art. 7 del Regolamento di Ateneo.
3. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse .

ART. 19
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione RISORSE. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718).

ART. 20
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicizzato, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale "Concorsi" e sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: <http://bandi.miur.it/> nonché sul sito e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>)
2. Il bando integrale è pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <http://concorsi2.rettorato.unipmn.it>

F.to II RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

ALLEGATO 'A'

**AL MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi del
Piemonte Orientale "A.
Avogadro"
Via Duomo, 6
13100 Vercelli (VC)**

Il sottoscritto COGNOME NOME NATO A
..... IL C.F. RESIDENTE
(COMUNE) (PROV.) C.A.P. IN VIA/CORSO/PIAZZA N.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo con regime di impegno a tempo Codice procedura per il settore concorsuale settore scientifico disciplinare (SSD) presso il Dipartimento

A tal fine, ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

- a) Di essere cittadino:
- b) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune:prov. (o indicare i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle medesime);
- c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici in: (ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) Di non aver riportato condanne penali..... (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: indicare gli estremi delle relative sentenze);
- e) di avere / non avere procedimenti penali pendenti;
- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;
- g) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come Professore universitario di I o II fascia o Ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
- h) di essere in possesso requisiti di ammissione previsti del bando ovverosia:
- i) di conoscere la lingua straniera richiesta dal bando;

j) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della L. 240/10 con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale o con altri Atenei statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 L. 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi:

k) di essere a conoscenza che i contratti di ricercatore a tempo determinato non sono compatibili con la contestuale titolarità di borse di studio di dottorato o post dottorato, con altre borse di studio e di ricerca, con assegni di ricerca, anche presso altri Atenei, di contratti di lavoro subordinato, di ricercatore a tempo determinato, anche presso altri Atenei **e di non trovarsi in una delle predetti situazioni**

l) Di essere a conoscenza che i contratti di Ricercatore a tempo determinato non possono essere stipulati con soggetti che abbiano un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione **e di non trovarsi in una delle predetti situazioni**

m)(per i candidati riconosciuti disabili): di aver necessità dei seguenti ausili

Il sottoscritto richiede che tutte le comunicazioni concorsuali siano inviate al seguente indirizzo:

Cognome e Nome (oppure presso.....)

Corso/Piazza/Via.....n..... **Comune:**

C.A.P..... **n. tel** **E – Mail:.....**

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) **n. 2 fotocopie di un documento di identità e del codice fiscale;**
- b) **n. 2 copie, datate e firmate, del curriculum vitae autocertificato (all. "C");**
- c) **n. 2 copie, datate e firmate, dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate;**
- d) **n.... pubblicazioni scientifiche, (numero massimo indicato nel bando)**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione.

Data

Firma autografa

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. N.445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____ (PER LE DONNE INDICARE IL
COGNOME DA NUBILE) NOME _____ CODICE FISCALE _____
NATO A _____ (PROV. ____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

Luogo e data

FIRMA
(autografa leggibile)

.....

***N.B.: Per dichiarare la conformità all'originale del documento è necessario identificare specificamente il documento a cui si riferisce**

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si veda quanto prescritto dal bando.

Allegato "C"

CURRICULUM VITAE DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA')*

Il sottoscritto: COGNOME _____ (per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME _____ CODICE FISCALE _____ NATO A
_____ PROV. _____ IN DATA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Attività Istituzionali e del Personale/U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Luogo, data _____

FIRMA (autografa leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si veda quanto prescritto dal bando.

INFORMAZIONI IN MERITO ALL' UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' (dpr 445/2000 e s.m.i.)

Ai sensi del DPR 445/2000 art. 1 comma 1 lett. G) la dichiarazione sostitutiva di certificazione è *“il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione di un certificato”*;

il certificato è *“il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche”*

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) *data e il luogo di nascita;*
- b) *residenza;*
- c) *cittadinanza;*
- d) *godimento dei diritti civili e politici;*
- e) *stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;*
- f) *stato di famiglia;*
- g) *esistenza in vita;*
- h) *nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;*
- i) *iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;*
- l) *appartenenza a ordini professionali;*
- m) *titolo di studio, esami sostenuti;*
- n) *qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;*
- o) *situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;*
- p) *assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;*
- q) *possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;*
- r) *stato di disoccupazione;*
- s) *qualità di pensionato e categoria di pensione;*
- t) *qualità di studente;*
- u) *qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;*
- v) *iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;*
- z) *tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;*
- aa) *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (47/a);*
- bb) *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;*
- bb-bis) *di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (47/b);*
- cc) *qualità di vivenza a carico;*
- dd) *tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;*
- ee) *di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.*

L'atto di notorietà concerne invece stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato; la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal medesimo in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica.

Le qualità personali o i fatti non espressamente indicati nel suddetto articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere utilizzata per la conformità all'originale di una pubblicazione scientifica / certificato di cui si è in possesso.